

SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Maria Lucia Pilutti

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. **824** DEL **6.07.2018**

OGGETTO: PROGETTO ANALISI D'IMPATTO COLLEGATA ALL'ACCORPAMENTO CCIAA UDINE E PORDENONE - AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE ED AGGIUDICAZIONE

<p>Riferimenti normativi</p>	<p>Legge 29/12/1993 n. 580, D.Lgs. 15/02/2010 n. 23 e D.lgs. n. 219 del 25.11.2016 di riforma delle Camere di Commercio; D.Lgs. 30/03.2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.; Legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990; DPR 2/11/2005, n. 254: "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"; D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.; D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163", per quanto ancora in vigore in regime transitorio; L. 136/2010 recante le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, e s.m.i.; L. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449, e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, in merito alla possibilità di ricorrere, per gli acquisti, alle convenzioni stipulate da Consip nel rispetto della Legge 23/12/1999, n. 488 art. 26, come sostituito dall'art. 1 legge 191 del 30/07/2004 comma 4, ovvero all'obbligo di utilizzo dei parametri di qualità/prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; L. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 450, e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, di importo pari o superiore a 1.000,00 euro, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico; Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 così come convertito il L. 135/2012 e s.m.i.; Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 commi dal 512 al 516 contenenti disposizioni in merito all'acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività così come modificati dall'art. 1 comma 419 dalla Legge di Stabilità 2017 n. 232 del 11.12.2016; Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali; Statuto della Camera di Commercio di Udine da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio n. 20 del 16.12.2016; Deliberazione della Giunta n. 116 del 26.10.2017: "Proposta Relazione previsionale e programmatica 2018"; Deliberazione del Consiglio n. 25 del 19.12.2017: "Relazione previsionale e programmatica 2018"; Deliberazione della Giunta n. 110 del 02.10.2017: "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi - Biennio 2018-2019", n. 31 del 01.03.2018 "Aggiornamento Programma biennale degli acquisti di beni e servizi - Biennio 2018-2019" e n. 87 "Aggiornamento Programma biennale degli acquisti di beni e servizi - Biennio 2018-2019"; Deliberazione del Consiglio n. 27 del 19.12.2016: "Approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi - Biennio 2018-2019", n. 2 del 27.04.2018 "Aggiornamento Programma biennale degli acquisti di beni e servizi - Biennio 2018-</p>
------------------------------	--



	<p>2019” e n. 10 del 02.07.2018 “Approvazione aggiornamento programma biennale degli acquisti di beni e servizi – biennio 2018-2019.”;</p> <p>Deliberazione della Giunta n. 124 del 7.12.2017: “Proposta di bilancio preventivo per l’esercizio 2018 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Udine”;</p> <p>Deliberazione del Consiglio n. 31 del 19.12.2017: “Approvazione del bilancio preventivo per il 2018 e relativi documenti programmatici della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura”;</p> <p>Determinazione del Segretario Generale n. 1095 del 27.12.2017: “Assegnazione budget direzionale e contributi alle Aziende Speciali 2018”;</p> <p>Determinazione del Presidente n. 21 del 18.05.2018: “Approvazione dei progetti a valere sul Fondo Perequativo 2015-2016: variazione di budget.”;</p> <p>Determinazione del Segretario Generale n. 632 del 23.05.2018: “Approvazione dei progetti a valere sul Fondo Perequativo 2015-2016: incremento budget direzionale e contributi all’Azienda Speciale Imprese e Territorio - I.TER della Camera di Commercio di Udine - assegnazione del budget direzionale aggiornato 2018 della CCIAA di Udine”.</p> <p>Deliberazione della Giunta n. 84 del 20.06.2018: “Proposta di aggiornamento del bilancio di previsione per il 2018 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.”;</p> <p>Deliberazione del Consiglio n. 11 del 02.07.2018 “Approvazione dell’aggiornamento del bilancio di previsione per il 2018 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Udine”</p> <p>Determinazione del Segretario Generale n. 805 del 04.07.2018: “Assegnazione budget direzionale 2018 - Revisione luglio e aggiornamento provvedimenti contabili aziende speciali”.</p>
Competenza	<p>Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 25 luglio 2012 di nomina della dott.ssa Maria Lucia Pilutti quale Segretario Generale della Camera di Commercio di Udine, notificato all’interessata in data 11 settembre 2012 e Deliberazione della Giunta camerale n. 142 del 10/09/2012: “Nomina nuovo Segretario Generale della Camera di Commercio – ricognizione incarichi e conferimento funzioni dirigenziali”, aggiornata con successiva deliberazione della Giunta camerale n. 25 del 30/03/2017”.</p>
Data di avvio del procedimento	<p>Data del presente provvedimento.</p>
Istruttoria	<p>Vista la richiesta effettuata dall’ufficio Provveditorato del 04/07/2018 nella quale si ravvisa la necessità affidare un servizio di analisi di impatto e assistenza volto all’accorpamento delle CCIAA di Udine e Pordenone;</p> <p>preso atto che:</p> <ul style="list-style-type: none">- l’art. 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, rubricato “Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”, che delegava il Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della predetta legge, un decreto legislativo per la riforma della organizzazione delle funzioni e del finanziamento degli enti camerali e il conseguente riordino normativo in materia;- il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, ha attuato la delega, di cui all’art. 10 sopra citato per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura,- Unioncamere in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 3 del D.Lgs. n. 219/2016, rubricato “Riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale”, ha trasmesso al Ministero dello sviluppo economico la proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, per ricondurre il numero complessivo delle Camere di Commercio entro il limite di 60,- il Decreto Ministeriale 16.02.2018 attualmente in vigore, dispone l’accorpamento della Camera di Commercio di Udine e della Camera di Commercio di Pordenone,- le procedure per la costituzione del consiglio delle nuove Camere di Commercio, dovevano essere avviate entro il 1° marzo 2018,- il commissario ad-acta ha provveduto ad avviare entro i tempi prescritti le procedure per la costituzione del Consiglio della costituenda Camera di Commercio di Pordenone Udine;

Atteso che l'obiettivo del progetto è quello di avviare tutte le attività preliminari di studio e valutazione dei bisogni tecnologici e funzionali necessari per il processo di accorpamento tra Camere di Commercio, ottimizzando costi e servizi secondo quanto richiesto dalla legge sul riordino della Pubblica Amministrazione. In particolare lo studio progettuale avrà il focus sulle dotazioni tecnologiche (hardware, software, applicazioni e servizi) in uso oggi nelle CCIAA in via di fusione e, partendo dagli obiettivi che il nascente soggetto si darà, proporrà un'infrastruttura tecnologica condivisa ed ottimizzata per l'utilizzo su un territorio allargato ed un insieme di servizi riorganizzati per il nuovo contesto informativo;

Considerato che al momento dell'avvio della presente procedura non sono attive convenzioni stipulate da Consip spa;

Appurato che la CCIAA di Udine si avvale di una gestione informatizzata della contabilità, affidata alla società in house Infocamere S.c.p.A, che è integrata con il protocollo generale, con l'applicativo per l'emissione delle fatture, con i sistemi per garantire pubblicità e trasparenza dei pagamenti secondo le norme attualmente in vigore;

Preso atto che l'art. 1 comma 512 della Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 28/12/2015, così come modificato dall'art. 1 comma 419 della Legge di Stabilità 2017 n. 232 del 11.12.2016, stabilisce, che al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

Esaminata la nota di Unioncamere ns. prot. 5301 del 07.03.2016, in merito a quanto disposto dalla legge di stabilità all'art. 1 c. 512, dalla quale si evince che la fornitura alle Camere di Commercio di beni e servizi di informatica e di connettività attraverso le proprie società in house, è fuori dall'ambito oggettivo di applicazione della norma in quanto tali approvvigionamenti non possono qualificarsi come acquisizioni da soggetti terzi, e pertanto come appalti di servizi, bensì come produzioni realizzate in proprio e in economia;

Appurato che Infocamere ha provveduto ad individuare una specifica struttura progettuale che opererà in collaborazione con il Commissario e con le Camere alla definizione delle attività propedeutiche alla nascita del nuovo Ente, in stretta collaborazione con il personale camerale dei due Enti individuato dalle Camere per ogni singolo settore oggetto di studio;

Viste l'offerta di Infocamere Scpa del 18/05/2018 - Prot. 22505/2018-50000 - pervenuta al protocollo camerale n. 13438 del 28/05/2018, che propone la realizzazione del servizio in argomento, assessment servizi informativi e studio d'impatto, contro il corrispettivo una tantum di euro 7.000,00 (+ IVA);

preso atto che:

- la quota è onnicomprensiva dello studio di fattibilità per eventuali progetti tecnologici (cablaggi, telefonia VOIP, V.D.I.) che la Camera vorrà realizzare entro sei mesi dalla data dell'insediamento del nuovo Ente;
- restano a carico di InfoCamere gli oneri relativi alle attività centralizzate sui sistemi ed applicativi, finalizzate per consentire l'operatività del nuovo Ente;

Accertato che la Camera di Commercio ha aderito alla società consortile Infocamere Scpa;

Dato atto che l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla società in-house consente di usufruire di una connettività integrata dei dati ed informazioni dell'intero sistema camerale generando semplificazioni di gestioni ed efficienze funzionali;

Preso atto dei servizi attivati da Infocamere Scpa e accertato che manca il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto o fornitura in quanto l'attività svolta dalla società consortile non costituisce un servizio bensì lo scopo sociale comune a tutti i soci che viene raggiunto attraverso la costituzione di un organismo consortile, soggetto strutturalmente e funzionalmente posto in posizione di coordinamento intersoggettivo con le consorziate CCIAA;

Letto il comunicato del presidente dell'ANAC 03.08.2016 "Chiarimenti sull'applicazione dell'art. 192 del Codice dei contratti" che tenuto conto dell'efficacia non costitutiva ma meramente dichiarativa dell'iscrizione all'elenco di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 (cfr. parere del Consiglio di Stato del 1° aprile 2016 n. 855), l'affidamento diretto alle società in house può essere effettuato, sotto la propria responsabilità, dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori in presenza dei presupposti legittimanti definiti dall'art. 12 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nei medesimi termini nell'art. 5 del d.lgs. n. 50 del 2016 e nel rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192, a prescindere dall'inoltro della domanda di iscrizione;

Preso atto che in data 14 marzo 2017 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 61 la Linea Guida n. 7 dell'ANAC con la quale sono stati definiti i requisiti e le modalità per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

Letta la nota Unioncamere con la quale comunica che l'Assemblea di Unioncamere ha affidato alla stessa Unioncamere, quale socio capofila, il compito di provvedere all'iscrizione delle Camere e delle relative società;

Letto il Comunicato del Presidente del 25 ottobre 2017 avente per oggetto "precisazioni sull'attivazione dell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house", previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016", con il quale viene comunicato che il termine per l'avvio della presentazione della domanda di iscrizione nell'Elenco, di cui al punto 9.2 delle Linee guida ANAC n. 7, è differito al 30 novembre 2017;

Letta la nota di Unioncamere del 31.01.2018 pervenuta al ns. prot. 2599 del 31.01.2018 con la quale comunica l'avvio delle istanze per l'iscrizione delle società in house, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 50/216, per i soci che esercitano il controllo analogo diretto, nell'elenco Anac, tra le quali figura Infocamere Scpa;

Preso atto che per quanto riguarda Infocamere Scpa la domanda di iscrizione è stata presentata in data 29.01.2018 numero protocollo 0008556 e che pertanto è possibile procedere a nuovi affidamenti diretti nei confronti della medesima società;

Dato atto che sussistono i presupposti per l'affidamento diretto a Infocamere Scpa nei confronti di propria società in house di cui all'art. 5 del d.lgs. 50/2016 comma 1);

Dato atto che tale affidamento si configura quale contratto in house providing, in conformità all'art. 192 del d.lgs. 50/2016;

Ricordato quanto comunicato da Unioncamere con nota prot. 4521 del 09.03.2012;

Accertato che la L. 136/2010 e s.m.i. non trova applicazione nei contratti in house;

Accertato che la spesa prevista, pari a euro 7.000,00 (+ IVA) corrispondenti a complessivi euro 8.540,00.- (IVA compresa), trova capienza alla chiave contabile 01.325044.C901.04000865 del bilancio di previsione 2018 che, come verificato, presenta la necessaria disponibilità di budget.



Responsabilità del procedimento	Il Segretario Generale dottoressa Maria Lucia Pilutti
Motivazioni	<p>Appurata la necessità di aderire all'offerta per il servizio di assistenza volto all'accorpamento delle CCIAA di Udine e Pordenone;</p> <p>Preso atto che per quanto riguarda Infocamere Scpa la domanda di iscrizione è stata presentata in data 29.01.2018 numero protocollo 0008556 e che pertanto è possibile procedere a nuovi affidamenti diretti nei confronti della medesima società;</p> <p>Considerato che sussistono i presupposti l'affidamento del servizio in oggetto in house providing a Infocamere Scpa in conformità all'art. 192 del d.lgs. 50/2016.</p>
Decisione	<p>Determina:</p> <p>a) Di autorizzare l'affidamento del servizio in argomento, mediante contratto in house providing, in conformità all'art. 192 del d.lgs. 50/2016 a Infocamere Scpa contro un corrispettivo di euro 8.540,00.- (IVA compresa);</p> <p>b) di nominare Direttore dell'esecuzione, il Responsabile Servizi tecnico/informatici e protocollo, la dott.ssa Michela Mingone;</p> <p>c) Di disporre il budget relativo all'onere per l'affidamento del servizio in oggetto, stimato in euro 8.540,00 (IVA compresa), al conto economico 01.325044.C901.04000865 del bilancio di previsione 2018 e che, come verificato, presenta la necessaria disponibilità;</p> <p>d) Di autorizzare gli uffici "Programmazione, controllo e qualità" e "Bilancio e contabilità" ad effettuare la riduzione del provvedimento, qualora si evidenzi una minore necessità di spesa.</p> <p>Ordina al Responsabile dell'ufficio Provveditorato di provvedere in merito.</p>
Decorrenza	Data del presente provvedimento.

Il dirigente ordina al responsabile del procedimento di provvedere alla comunicazione al destinatario dell'adozione dell'atto

documento informatico firmato digitalmente inviato a conservazione secondo la normativa vigente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Lucia Pilutti